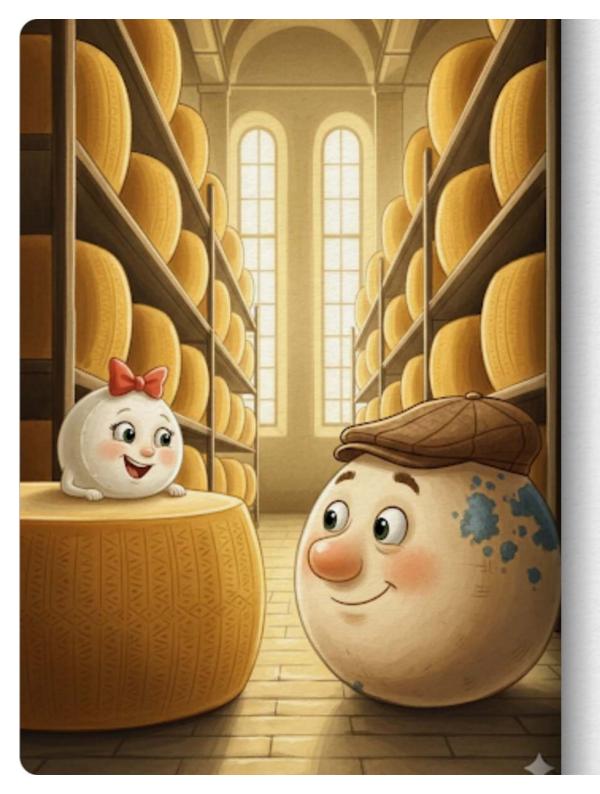
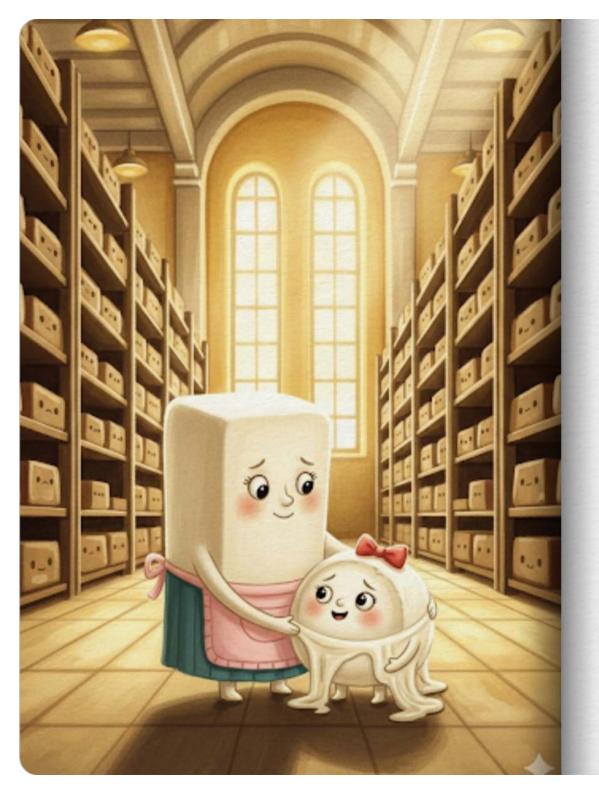


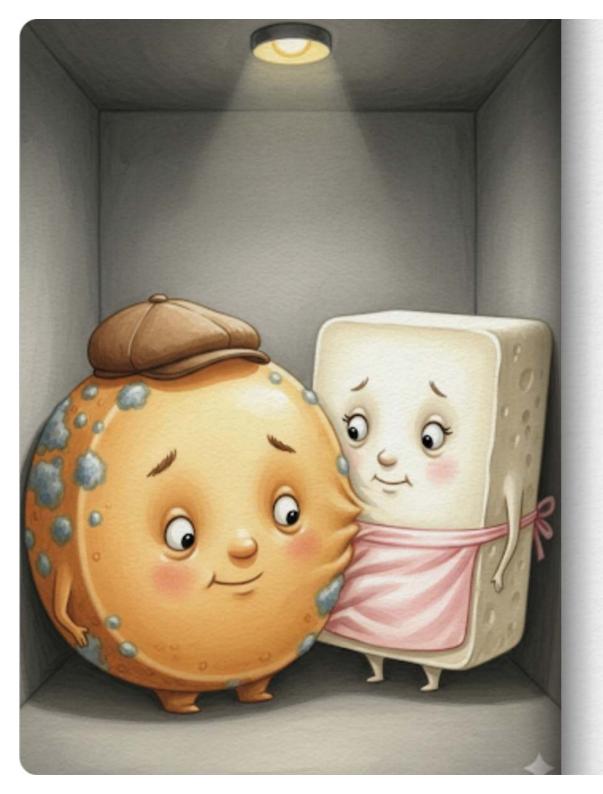
C'era una volta, in un caseificio grande come un castello, una famiglia di formaggi. C'erano Papà Gorgonzola, dal profumo forte e deciso, Mamma Filadelfia, dolce e cremosa, e la loro piccolina, Stracciatella.



La loro casa era piena di risate e di cugini formaggini di ogni tipo.
Stracciatella amava giocare a nascondino tra le forme giganti di parmigiano. "Pronti o no, arrivo!" squittiva felice.



Ma un giorno, un grande silenzio calò sul caseificio. I casari se ne andarono e, con loro, tutti gli amici e i cugini. La famiglia di formaggi si sentì improvvisamente sola.



"Dobbiamo trovare una nuova casa," disse Papà Gorgonzola. Provarono un caseificio piccolino, ma erano così stretti che Papà Gorgonzola non riusciva nemmeno a sgranchirsi la crosta!



Poi ne trovarono uno enorme, ma era così grande che la loro eco rispondeva quando si chiamavano. "Mamma?" chiamava Stracciatella, e le pareti rispondevano "...amma... amma... amma..."



Alla fine, trovarono un caseificio della misura giusta. Era carino, ma non era casa. Le pareti non profumavano di latte come le loro e il sole non entrava dalla stessa finestra.



Piano piano, si abituarono e lo chiamarono "dolce casa". Ma un giorno, una busta scivolò sotto la porta. Diceva: "Il vostro vecchio caseificio ha riaperto!"



Tornarono di corsa, pieni di gioia! Ma... che sorpresa! Le pareti non erano più gialle come il sole, ma azzurre come il cielo. E i casari erano nuovi, con facce che non conoscevano.



"Voglio la nostra casa di prima," sussurrò Stracciatella. Papà Gorgonzola la guardò con dolcezza. "Ma la nostra casa è dove siamo tutti insieme," disse.



Mamma Filadelfia li abbracciò entrambi. E in quell'abbraccio, capirono che non importava il colore delle pareti. La loro casa era lì, dove c'era amore. E così, nel loro caseificio un po' cambiato, vissero per sempre felici e contenti.